

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 10.—
Sei mesi . . . . > 8.50
Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—
Sei mesi . . . . > 11.—
Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

IL BACCHIGLIONE

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

ANNO XV - 1885

IL BACCHIGLIONE

CORRIERE-VENETO

Il Bacchiglione entra nel suo XV anno di vita; ed esso in tale occasione non ha a promettere ai suoi abbonati e lettori se non che di continuare immutato nella sua via, che è quella della fedeltà ai principii democratici.

Tali e quali fummo nel passato, tali saremo nell'avvenire.

Porremo le idee al di sopra degli uomini — ed indipendenti da ogni gruppo personale — continueremo a sviluppare il programma della democrazia orinata — conti. aremo a mantenere le aspirazioni, le tendenze, i desiderii delle varie frazioni del partito liberale del Veneto — continueremo, sempre con maggior vigore a sviluppare e sostenere gli interessi commerciali ed agricoli della nostra regione — continueremo innanzi tutto ad avere speciale interesse delle classi diseredate la cui sorte a tutto, adesso, ben a ragione si impone e che devono venire ad ogni costo sorrette.

Come abbiamo sempre rifuggito da ogni esagerazione e da ogni violenza, così, aborrendo da ogni dissimulazione come da ogni ipocrisia e da ogni esclusivismo, sapremo affrontare, ove occorra, i più vecchi amici, se questi dimenticheranno le proprie promesse — e guarderemo soltanto ai principii e a chi è risoluto a tenersi davvero nel loro campo, senza reticenze, senza ipocrisie e senza secondi fini.

Così soltanto crediamo di poter stringere e coordinare attorno a noi i veri liberali che hanno per stella il progresso e la democrazia.

Ai nostri abbonati poi promettiamo che se continueranno ad onorarci della loro fiducia saremo in grado di poter fornire in breve grate sorprese pel miglioramento del giornale; già ci siamo assicurati uno sviluppo maggiore nella redazione; ci siamo pure assicurati bellissimi lavori originali che compariranno nelle nostre Appendici, fra cui possiamo fin d'ora annunziare

J O N E

bellissimo romanzo, dalle molteplici emozioni e dalle tinte smaglianti, dovuto a una distinta penna di una letterata di vaglia che appunto pel nostro giornale ebbe a dettarlo: e

REBECCA MOROSINI A PADOVA

romanzo originale, dalle tinte delicate, scritto appositamente per noi dall'autore delle Figurine Veneziane — Luigi Vianello — che veniamo stampando nelle nostre Appendici adesso e che sono lette dal pubblico con piacere crescente. Il romanzo di questo giovane autore vorrà esser letto da tutte le signore Padovane.

Il Bacchiglione, per non venir meno alle premure del pubblico, regalerà ai suoi abbonati d'un anno l'interessante libro

I DRAMMI DI LONDRA

di Bernardo Derosne, elegantissimo volume di quasi 200 pagine e con numerose incisioni. Tale è l'interesse drammatico di queste scene, che il libro sarà d'vorato da tutti i lettori, amanti delle forti emozioni. Regalerà invece agli abbonati semestrali un magnifico

Ricordo dell'Esposizione Nazionale di Torino 1884

edito dalla ben conosciuta tipografia Ferdinando Garbini, che è essa sola una garanzia della eccellenza del lavoro. La copertina è stupenda, le incisioni numerose, nitide su tutto. È un libro interessantissimo e di attualità.

Desiderosi di cattivarci sempre più le simpatie dei nostri abbonati, abbiamo pure stabilito, dietro accordi presi colla Direzione della

SCENA ILLUSTRATA

di offrir loro in premio questa splendida pubblicazione quindicinale, riccamente illustrata, la più grandiosa per formato, la più elegante che si pubblichi in Italia e che costa L. 25 annue. Tutti gli abbonati indistintamente potranno fruire di questo premio, inviando alla Direzione della Scena Illustrata (Via S. Egidio 16 Firenze) L. 1 per trimestre nel Regno e L. 1.50 per l'estero in vaglia o francobolli, unitamente alla fascia del nostro giornale, portante il rispettivo indirizzo. E ciò basterà per riceverla regolarmente e franca di porto.

La Scena Illustrata, che occupa il primo posto fra tutte le pubblicazioni congeneri, è edita in elzeviri, su carta di lusso rosa pallida satinée e reca brillantissimi articoli, redatti da valenti scrittori, sulla musica, sulla drammatica, ecc., bozzetti, novelle, corrispondenze dall'Italia e dall'estero, bizzarrie, profili biografici, riflettenti la vita intima di artisti, musicisti e commediografi celebri, aneddoti, novità e curiosità musicali, avventure storiche piccanti, sciarade a premio ecc. Riassume poi tutto il movimento musicale drammatico della quindicina, annunzia i principali concorsi per maestri di musica e passa in rassegna tutte le più importanti novità sceniche del giorno pubblicando in ogni numero finissime incisioni, rappresentanti vedute e bozzetti di scene, ritratti di maestri, drammaturghi, artisti celebri contemporanei ecc. ecc. È in una parola l'eco e lo specchio della vita artistica in tutte le sue svariate manifestazioni.

Prezzi d'abbonamento { Padova a domicilio L. 16 8.50 4.50
Per il Regno " 20 11.00 6.00

Padova 6 Gennaio

AVVISO

L'Amministrazione prega i signori Associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno 1885 onde non venga loro sospesa la spedizione.

LA GIOVENTU'

Quando Giuseppe Zanardelli inaugurandosi in Gardone di Valtrompia il vessillo dei lavoratori in ferro, pronunciava un duplice discorso, non sapeva meglio finire il secondo che inneggiando all'avvenire della patria e asseriva che questa patria nei sogni precursori l'avevamo sperata più alta e più pura e che non ci resta se non che a confidare che siano i giovani che l'antica grandezza le ridonino.

E ciò sta senza dubbio nei voti di tutti, ma sta il fatto che questa fiducia non è viva come converrebbe e come avremmo diritto ad averla.

Sarà che ciascuno coll'avanzare degli anni si sente trasportato con simpatia ai giorni della propria giovinezza e quei giorni gli si parano davanti più puri e più interessanti; è poi indiscutibile che a fare quei belli giorni cooperarono avvenimenti di straordinaria importanza e che certo non si possono ripetere, mentre a scuotere gli infingardi e animare i timidi erano i più adatti.

Ci pare tuttavia che questa gioventù non comprenda tutta l'importanza degli avvenimenti che si compierono per la patria unificazione, e che non senta tutto il peso dei doveri che le sono imposti da quella somma di sagrifici che occorsero.

Anche parlando bene spesso con giovani colti e che conoscono a menadito la cronologia greca o romana, non soltanto non li vediamo riscaldarsi punto per gli ultimi fatti, ma d'aggiunta pochissimo conoscerli; pare che certi eroi degli ultimi tempi siano meno conosciuti assai di certuni che compariscono a mala pena sovra i marmi che si disotterrano.

Fatalmente si viene quindi alla conclusione che la nuova generazione non risponde punto, in generale, agli ideali per cui combatterono e combattono le generazioni che sono tramontate o stanno per tramontare; essa pare proprio non comprenda quanto si è fatto e quindi molto meno quanto resta a fare.

E c'è tanto da fare! Risorse sì l'Italia nostra a nazione, ma essa non è quale la sognavano e vole-

vano coloro che nelle congiure, sui campi di battaglia, sui patiboli per essa tutto sacrificarono. Essa non è rispettata come lo dovrebbe; essa non è completa; essa fra le proprie classi non vede espandersi il benessere; essa nelle scienze non segna quelle tracce che onorano tanto tutte le altre nazioni per le quali non v'è limite oggi agli ardentimenti.

Una tendenza funesta ai godimenti materiali del momento invade tutti e tutto avvince in tortuose spire ed uccide il sentimento; il riflesso dell'affarismo, la mira ad immediati guadagni tarpiano l'ale agli ideali e pare che sul labbro dei più di questi giovani — la cui età dovrebbe naturalmente condurre all'eccesso anziché alla deficienza dell'entusiasmo — il nome d'Italia non suoni quasi più che per ironia!

È innegabile che trovandoci coi vecchi troviamo più puro il sentimento, più intensi i desiderii, più vivace l'entusiasmo che con tanti giovani. Ma se tale è oggi l'andazzo, noi ci rivoliamo a questi giovani che hanno trovato la pappa fatta per dire loro che se essi non continueranno l'opera delle generazioni che vanno e non si ispireranno a quegli ideali, e non si opporranno alla crescente invasione dell'alto funesto dell'affarismo e dei materiali guadagni, potrebbe venire il giorno che quest'opera, con tanti sagrifici compiuta, cadesse, e che essi fossero i primi a rimpiangere la propria indifferenza; essi verrebbero colpiti allora proprio nel cuore e là in quegli stessi materiali godimenti cui tanto tengono.

Indefinito inoltre è il cammino del progresso, e chi si arresta retrocede; il fermarsi sovra la sua china è impossibile: o su o giù! o avanti o indietro!

Per conservare però la lena nell'opera malagevole fa d'uopo ritemperarci lo spirito nei ricordi di coloro che alle conquiste dell'oggi ci condussero; a quei grandi di tutte le gradazioni liberali devono mirare i giovani e vedranno che nulla si operò senza grandi sagrifici, e mai si guardò ai godimenti materiali.

Soltanto così operando, la gioventù odierna risponderà a quella santa missione che tutti per far l'avvenire d'Italia le riconosceranno coll'onore. Zanardelli.

Le nostre forze militari

L'Italia Militare, rivolgendosi uno sguardo al passato ed inaugurando il nuovo anno, osserva che il fatto per l'Italia più notevole compiutosi nel 1884, è quello del considerevole aumento dato alle nostre forze di guerra, le quali mercè la recente formazione dell'esercito permanente in do-

dici corpi d'armata ed altri provvedimenti, saranno di 450 mila uomini in campo dell'esercito di prima linea, e di 200 mila di milizia mobile.

« Questo fatto — dice l'Italia Militare — ha importanza grandissima nei rapporti politici e militari, imperocché oggi più che mai le Nazioni hanno influenza nel mondo in ragione della loro potenza militare. Ci sia lecito fermare l'attenzione degli uomini di Stato dell'intero paese su questo fatto confortante dell'esercito nostro aumentato e rivigorito. Cradici: convenga che governanti e popolazione sappiano qual peso possa portare l'Italia nel bilancio delle forze d'Europa, e che abbiamo e sentano altamente la coscienza di quella vigoria dignitosa, che devesi aver sempre, anche se deboli, ma che sarebbe colpa non avere quando si è abbastanza forti. In ogni modo l'esercito ha la coscienza dalla propria forza, ed è questa già una grande garanzia per l'avvenire. »

L'Italia Militare conclude il suaccennato articolo con queste parole:

« L'avvenire è ignoto, e nessuno può farsi profeta; forse l'anno 1885 potrà essere segnalato da importanti avvenimenti; sia o non sia, l'esercito deve trovarsi pronto ad ogni evento per la patria e per il Re. »

Legge sui fallimenti

Gli effetti che ha prodotto la nuova legge sui fallimenti, applicata in Inghilterra al principio del 1884 e assai più rigorosa dell'antica, sono straordinarii.

Infatti nel 1883 vi erano stati 10,599 fallimenti — dei quali 1361 nel commercio all'ingrosso, finanza ecc. e 9238 nel commercio al minuto.

Nel 1884, e cioè sotto l'imperio della nuova legge, i fallimenti non furono che 4394 — dei quali 607 nelle finanze, commercio all'ingrosso e grandi industrie e 3787 nel commercio al minuto.

Se si considera che l'anno 1884, per la paralisi commerciale è stato anche più difficile del 1883 i risultati della nuova legge crescono anche di importanza.

Notizie Italiane

Riforma Coppino

La riforma dell'insegnamento nelle scuole secondarie, progettata dall'on. Coppino, propone l'aumento delle scuole femminili classiche e tecniche.

I partiti

Ritorna in campo la questione del riordinamento dei partiti alla Camera. L'on. Nicotera, per mezzo del Bersagliere, esorta il ministro Depretis a dare un assetto normale ai partiti nel Parlamento. Quest'articolo del foglio romano è variamente interpretato.

Per Napoli

Si è ieri nuovamente radunato l'ufficio centrale del Senato per esaminare la legge in favore di Napoli. La prossima riunione dell'ufficio allo stesso scopo avrà luogo il giorno 7 corr.

Pel Congo

È arrivato ieri da Berlino il senatore Mantegazza, uno dei delegati italiani nella conferenza pel Congo. Il senatore fu chiamato a Roma dall'on. Mancini, col quale ebbe un lungo colloquio.

Notizie Estere

Ferrovie turche

Il termine fissato alla Porta per le condizioni di collegamento delle ferrovie turche con le serbe è pel 12 corrente. La Banca ottomana ed il Comptoir d'escompte di Parigi daranno i fondi.

La Germania in Africa

Il governo ha dato ordine che sulla baia di S. Lucia, ove Ewald, agente della casa Luderitz, ha fatto grandi acquisti di territori, sia issata la bandiera tedesca.

Corriere Veneto

Cividale. — Il Comizio Agrario di Cividale destinò lire 50 alla Lotteria Seclale di Ravosa e votò un sussidio alla Scuola serale per le lezioni di agraria e zootecnica. Benissimo.

Treviso. — Nella settimana avrà luogo una adunanza privata dei consiglieri comunali per trattare sulla crisi cagionata dalle dimissioni della Giunta.

Udine. — E' aspettato Bonaldo Stringher, proveniente da Roma il quale presenzierà e terrà l'annunciata conferenza sulle Banche cooperative perchè si sappia come va condotta quella Udinese che subito dopo verrà legalmente costituita.

Venezia. — Nella seduta di ieri del Consiglio comunale il sindaco lesse una lettera colla quale l'on. Pascolato rassegnava le proprie dimissioni dalla carica di consigliere, non consentendogli il suo ufficio di deputato, di attendere agli affari del Comune quanto e come egli vorrebbe.

Vittorio. — Il prof. Antonio Brovazzo fu invitato dal Comizio Agrario di Vittorio a tenere alcune conferenze teorico-pratiche sulla coltura delle piante fruttifere.

Domenica scorsa in una sala del Municipio ebbe luogo l'inaugurazione di tali conferenze.

Prima di sciogliersi, l'assemblea inviò un telegramma di saluto al senatore Alessandro Rossi, quale primo propugnatore della frutticoltura razionale in Italia.

Appendice

LUIGI VIANELLO

FIGURINE VENEZIANE

Era il bambino di quella povera donna, che stava in quella casupola accanto al palazzo, che veniva a prendere col suo pignattino un po' di brodo ogni giorno per la madre malaticcia; e, dicendo cerva sua, alzava da sotto in su, in volto alla signora Irene quel suo musetto tutto impiastroccato di moccio nel naso e sul labbro superiore, e la guardava con que' suoi occhietti minuscoli e negri come due piccole perle. E seguiva la signora, con quella sua vesticciuola corta corta con ancora su delle frangie e qualche lembo di trina, (vesticciuola che gli aveva donato la signora); e saltellava verso la cucina con que' suoi piedini nudi, tenendo stretto il pignattino con tutte e due le mani per paura di romperlo. La signora Irene, mentre glielo riempiva di brodo, gli faceva mille domande: — e come stesse la madre... e se il

Corriere Provinciale

Cittadella. — Venne autorizzato questo Comune alla istituzione di un secondo mercato nei giorni di Venerdì di ogni settimana.

L'inaugurazione di detto mercato seguirà nel giorno di venerdì 16 Gennaio corrente; sarà franco da qualsiasi tassa di spazio e posteggio per ogni specie di commercio che non sia quello del pesce, e sarà aperto al commercio degli animali bovini, equini, suini ed ovini non solo, ma altresì a quello dei cereali ed a qualunque genere di mercanzia, al pari dell'altro mercato del Lunedì.

S. Giorgio delle Pertiche. — Produse ottima impressione il vedere seriamente agitato il progetto di un tram che movendo da Mestre toccata la strada Padova-Noale anziché fare il giro per Noale e quindi a Camposampiero si biforcerebbe e per Piombino un tram, proseguirebbe a Castelfranco e l'altro per S. Michele delle Badesse verrebbe a S. Giorgio delle Pertiche, ove trovasi una stazione della ferrovia interprovinciale e che dista soltanto cinque minuti da Camposampiero che potrebbe pure giovare. La linea poi per Piazzola e Camisano potrebbe proseguire fino a Lerino a Vicenza.

Cronaca Cittadina

Congregazione di Carità. — Abbiamo sott'occhio una circolare firmata da 25 Signore padovane appartenenti al fiore della cittadinanza, e colla quale annunziano che divise in commissioni percorreranno le vie di Padova in traccia di elemosine per la Congregazione di Carità.

E siamo alle solite! — Ieri sera uno di quei buoni signori di cui, per fortuna, non è priva la città nostra, di quei buoni signori sempre soddisfatti di tutto, sollecitissimi ad incoraggiare una buona azione che torni a bene del proprio paese, sentenziava con un calore a 40 gradi essere quella Circolare una delle tante pressioni per estorcere denaro dalle tasche dei galantuomini.

Povero buon signore, gli abbiamo detto, Ella ha ragione e la compiangiamo e compiangendo Lei, compiangiamo noi pure che fummo un tempo così grulli da credere che fosse bastato mandare lo strillatore in giro per Padova annunziando stentoreamente che la Congregazione versa in bisogno, perchè tutti, i ricchi primi, corressero senz'altro a portare a quel

papà lavorava... e se alla mattina avesse mangiato... e se avesse fame... — e lui le alzava in volto quel suo musetto tutto impiastroccato di moccio, con que' suoi occhietti da gattino, ridenti; e le balbettava su qualche cosa: — che la mamma era a letto... che il papà alla mattina non gli aveva portato il pane... — E lei gli poneva fra le mani il pignattino pieno di brodo, su cui qualche volta galleggiava una coscia di pollo, dicendogli: — guarda di non romperlo: guarda di non cadere! — E lui non sapeva esprimerle tutta la sua gratitudine in altro modo che coll'altarle in faccia quelle due piccole perle di occhi scintillanti in quel musetto sporco.

I.

— E il tuo papà che cosa fa?... — Il facchino — rispondeva Giovanni guardando la piccina con la sua vesticciuola coi nastri azzurri e con le trine nel collo e nell'orlo della vesta. — E non ti porta mai giocattoli, tuo papà, a te?... — Mai!... — rispondeva il fanciulletto traendo un piccolo sospiro. E

l'Istituto tanto danaro da non saperne più che fare. Sicuro, fummo si grulli! Ma Lei, che ha il cervello snobbato, risponderà picche alle incommode visitatrici....

— Certamente, e con me la grande maggioranza del paese....

— Facciamo i nostri complimenti a Lei ed alla grande maggioranza....

— Servo loro....

Ah, povero buon signore, goditi in pace fin che puoi i lauti pranzi e le dorate veglie e lascia ad altri la cura di provvedere a chi non ha né tetto né pane.

A te basta trovare un pretesto qualsiasi per coonestare un rifiuto, che non ha poi veracemente altra causa che la tua avarizia. Ma bada ai casi tuoi, tu che riempi l'epa e lasci il cuore digiuno dell'ineffabile dolcezza che può donarti la carità.

E voi, pietosissime donne, che assumendo l'umile veste dell'accattone per uno scopo eminentemente filantropico, non rifuggite neppure all'idea di incontrarvi col nostro buon Signore per ricevere un rifiuto forse anco inurbano, non scoraggiatevi, che per fortuna non ne troverete molti che gli assomiglino, e delle vostre fatiche avrete premio condegno assicurando ad un povero Istituto cittadino il mezzo di fare ancora, almeno per un tempo determinato, il proprio dovere.

Dissimo per un tempo determinato, dacché ci consta da fonte attendibile che la prepositura della Congregazione tiene in cantiere un suo progetto intorno al quale studia alacramente, e che se le venisse fatto di attuare, la porrebbe in condizione di non impuntare d'avvantaggio chicchessia e di soddisfare sopra basi più ampie e più appropriate alla causa della Carità, ai molteplici suoi incumbenti.

Fatevi animo pertanto, pietosissime donne, e nel vostro pellegrinaggio, vi risovvenga d'una idea che abbiamo buttata giù un giorno discorrendo della Congregazione di Carità. Leggete il Bacchiglione del 3 Febbraio 1884 e nella Cronaca cittadina, in un articolo intitolato, « Le condizioni della Congregazione di Carità » vi troverete queste parole:

« ... stanno parecchie famiglie che possono contare fino al milioncino e lasciando da parte quelle parecchie altre famiglie che dei milioncini possono contarne tre, quattro, dieci e più, godono poco più poco meno, una rendita annua di lire 50 mila. E queste famiglie fanno un bel numero tondo che noi ravviseremmo il rimedio alla malattia della Congregazione....

Or basterebbe che soltanto il cen-

guardava con invidia tutte quelle bambole nelle loro piccole vesti di tutti i colori, con i cappellini alla bersagliera: guardava quel letticcio minuscolo, dove la bambina, come una piccola madre, adagiava la sua pupattola, ninnandola, e che per quanto sonno le attribuiva la bambina, pure teneva sempre gli occhi aperti in mezzo a quella faccia di cera tra quei capelli di stoppa: guardava dei piccoli peltri luccicanti su delle piccole scansie, dei piattini di porcellana, delle piccole chicchere di maiolica, dei cucchiaini, delle tovagliette con le loro frangie: — guardava quelle seggiolette minuscole ove delle personcine di legno, vestite di vari colori, sedevano, tacite e dure come tanti inglesi, facendo una conversazione... muta, mentre la bambina, da gentile padrona di casa, andava versando del cipro nei bicchierini di vetro schierati sulla tavola, innanzi a cui tutti quegli invitati sedevano, dando ella stessa ogni tanto una rapida ma gustosa leccata alla gocciola fragrante che restava, nel versare, sull'orlo della piccola bottiglietta di cristallo. Poi vedea tirar su le cortine della camera ove dormiva la pupattola, sempre con gli occhi aperti, perchè la luce non la disturbasse, o qualche occhio indiscreto non la vedesse

in camicietta, nuda nel collo e nelle piccole braccia di legno verniciato, distesa sul letto, sempre supina come un'incinta. Poi vedea la bambina levar su la pupattola, vestirla; poi appressarle alle labbra di minio dei pezzetti di focaccia fragrante — e lei, dicendo che la bambina non voleva focaccia, metteva quei pezzetti nella bocca già aperta del piccolo compagno, che aveva sempre qualche casetta vuota nello stomaco, e che scuotendo in que' suoi occhietti da gattino, minuscoli e lucenti come due piccole perle nere di vetro, stava lì aspettando colle labbra semi-aperte, attento se alla pupattola non piacesse nemmeno il pezzo d'un'altra chicca.

— E non ti porta chicche tuo papà, a te, mai?... — Cosa?... — Non ti porta mai confetti, né cioccolattini tuo papà?... — No; papà mi porta dei panettoni con la uva... mi porta patate... — E ti piacciono le patate, a te?... A me no, eee l... — A me sì che mi piacciono. Ne avessi anche adesso, magari! Papà è andato fuori a lavorare, e non è ancora tornato a casa; m'ha detto che mi porterà patate e pane....

— E quando viene tuo papà, a casa?... — Quando mi ha comperato il pane.

Memorie del patrio risorgimento. — Il sindaco ricorrendo il 9 gennaio l'anniversario della morte del Re V. E. pubblicò un manifesto in cui ricorda che:

« Il Comune, per rispondere degnamente alla iniziativa delle Società Militari cittadine, stimò ben si addicesse in quel giorno di aprire al pubblico per la prima volta la Mostra del Risorgimento Italiano, che col nome di Padova figurò alla Esposizione di Torino.

« A rendere più completa questa onoranza, l'idea della beneficenza si associa naturalmente ai ricordi del patrio valore; — una modica tassa d'ingresso alla Sala del vecchio Consiglio verrà raccolta a sussidio dei soccorsi della Congregazione di Carità. »

L'Esposizione dei ricordi patrii, che figurarono nel Padiglione del Risorgimento a Torino, avrà principio il giorno 9 corrente dalle ore 2 alle 4 pom., e seguirà nei giorni successivi dalle 10 ant. alle 3 pom. fino a tutto il 18 corr.

La tassa d'ingresso per il giorno della commemorazione e per quelli festivi resta fissata in centesimi 10, ed in cent. 20 per gli altri.

Collegio degli Avvocati. — Sono invitati i signori Avvocati iscritti in quest'albo alla prima adunanza generale del collegio che avrà luogo nella sala delle udienze Sez. I.ª presso il Tribunale Civile e

Correzionale di Padova, nel giorno di Domenica 11 Gennaio 1885, alle ore 12 merid. per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza. 2. Nomina di otto Consiglieri in sostituzione dei cessanti per anzianità Signori Avvocati: Coletti Domenico, Cervini Alfredo, Storni Gio. Batta, Levi Civita Giacomo, Poggiana Giuseppe, Barbaro Emiliano, Calegari Massimiliano, e Cantola Domenico.

3. Relazione pel Consuntivo dell'anno 1884 ed approvazione dello stesso.

4. Approvazione del preventivo dell'anno 1885 e contributo da imporsi pel detto anno ai signori Avvocati

Rimangono in Carica gli Avv. Dozzi Antonio, Pietropoli Paolo, Favaron Antonio, Cerutti Antonio, Frizzerin Federico, Tavaroni Carlo e Colle Attilio.

Tassa vetture e domestici.

— Tutti i possessori di Vetture e quelli che assumessero Domestici al loro servizio devono dichiarare entro il mese di Gennaio gli elementi per cui sono tassabili per l'anno 1885.

Pei contribuenti che non faranno una nuova dichiarazione, s'intenderà ammessa quella dell'anno precedente.

Le dichiarazioni saranno fatte sulle apposite Schede che dagli interessati saranno richieste al Municipio (Ragioneria).

Pel possesso di Vetture e per l'assunzione di Domestici in servizio, che sopravvengano nel corso dell'anno, la Tassa decorrerà dal primo giorno del trimestre nel quale ciò avvenga.

Per la cessazione del possesso di Vetture e del servizio di Domestici la Tassa non sarà più dovuta a cominciare dal trimestre successivo a quello nel quale verrà denunciata la cessazione.

Le dichiarazioni dei nuovi elementi di Tassa sorti nel corso dell'anno dovranno farsi entro giorni 15 da quello in cui sarà avvenuta la sopravvenienza.

Tassa esercizi e professioni.

— Tutti gli esercenti una professione, arte, commercio od industria qualsiasi ed i rivenditori di qualunque merce devono dichiarare entro il mese di Gennaio gli elementi per cui sono tassabili pel 1885.

Pegli esercenti che non faranno una nuova dichiarazione, s'intenderà ammessa quella dell'anno precedente.

Le dichiarazioni saranno fatte sulle apposite Schede che dagli interessati saranno richieste al Municipio (Ragioneria).

Circolo Filarmonico. — Il secondo trattenimento quindicinale che seguì iersera è veramente riuscito. Molte signore e signorine — quasi

— E non ti porta altro?... E carne non ne mangi mai tu?...

— Che cosa?...

— Carne,...

— Mai.

— La ragazzina spiegò una carta che si trovava fra i giocattoli, e sparse al piccolo compagno un pezzo di carne che gli aveva dato la madre alla mattina perchè giocasse alle pupattole. Il bambino si mise a masticarla e ad inghiottirla, con un vero appetito.

— Ti piace?...

— È buona...

— Non ne mangi tu a casa di questa carne?...

— Mai.

— E perchè tuo papà non te ne porta, come mio papà?...

— Perchè mio papà non può comperarla.

— Perchè non può comperarla?...

— Perchè non ha soldi, mio papà?...

— Oh, il papà è un signore. Porta sempre bottiglie di vino a casa... E vino non ne bevi mai tu?...

— Ne ho bevuto una volta sola.

— Con chi?...

— Con papà.

— Dove?...

— All'osteria.

(Continua.)

quaranta — molto brio — musica at- traentissima.

Le signore Prodocimi, madre e fi- glia, nei due graziosi duettini di Ru- bistein; la signorina Schleicher nelle diverse cantate, due delle quali in lingua tedesca; l'avv. Maggioni, pre- sidente del Circolo, nell'aria del Re di Lahore; il signor Berlese nei due pezzi per piano, riscossero meritatis- simi applausi. Colla solita maestria accompagnava il prof. Pisani.

Convien poi notare il carattere del convegno, che si può dire proprio di famiglia per la esclusione spontanea dei soliti formalismi d'occasione, ciò che ancor meglio si conseguirà, man mano che i soci più fra di loro si conosceranno.

Si può trarre auspicio che se il se- condo trattenimento è già così ben riuscito, in avvenire su tali ritrovi si dovrà fare assegnamento, durante la quindicina, in attesa di passare una serata deliziosissima.

**Oh! la miseria.** — La scorsa notte certo Pinton Luigia maritata Bacco, d'anni 50, abitante al Portello, scomparve dalla casa coniugale e cre- desi si sia affogata nel fiume Bacchi- glione. Ritiensi si tratti d'un suicidio causato dalla miseria in cui versava quell' infelice.

**Contravvenzioni.** — Ieri ven- nero dichiarati in contravvenzione per abusive protrazioni d'orario gli eser- centi D. P. M. abitante a Mezzocono e F. S. abitante a S. Fermo.

**Imposte dirette.** — La Com- missione Provinciale d' Appello per le imposte dirette nella seduta del 2 gennaio 1885 ha proferite le seguenti decisioni:

#### Ricorsi dei contribuenti

**Accolti per intero:** Bortolini Gia- como per capitali, Menini Elia per capitali; entrambi di Padova.

**Accolti in parte:** Porto Vito avvo- cato, Bisatto Giuseppe per capitali; entrambi di Padova.

**Respinti:** Bertelli Pietro, Lazzarini Giacomo, Bertelli Giovanni, Conte Carlo, macellai; Tommasi Consorti per capitali; Vettore Giuseppe, Vettore Costante, Parpaiola Valentino, Forsan Modesto, Carraro Luigi, Nico- lè Giovanni, Botin Sante, affittan- zieri; tutti di Padova; Corrain Fran- cesco per commercio canape, Monta- gnana.

#### Ricorsi degli agenti

**Accolti per intero:** Agente di Pa- dova contro Faccanoni Luigi per ca- pitali, Padova; detto contro Mietto Francesco per capitali, Padova-Cam- pagna.

**Accolti in parte:** Agente di Padova contro Maggio Luigia per capitali, Padova; detto contro Rocco fratelli, detto contro Canterato Virginio, detto contro Pravato Pontiano, affittanzieri, tutti di Padova-Campagna.

**Respinti:** Agente di Padova contro Stecca Pasquale, affittanziero, Padova- Campagna.

**Una al di.** — Il fattorino postale domanda la mancia al barone Ber- nardino.

— Amico mio — gli dice con bontà l'illustre avaro — quello che io potrei darti è così poca cosa, che non val la pena di pensarci... Buon anno!

**Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 4 Gennaio 1884.**

#### Prime pubblicazioni

Tietto Felice fu Benedetto, mani- scalco, con Martini Giuseppa detta Vittoria, fruttivendola.

Battin Federico di Francesco, cal- zolaio, con Boconcello Teresa fu An- tonio, casalinga.

Ferro Giovanni di Sante, macellaio, con Colavizza Caterina di Gio. Batta, casalinga.

Zerantola Giuseppe fu Antonio, ta- baccario, con Pinton Sofia fu Gio. Batta, stiraia.

Bortolmi Benvenuto fu Giovanni, oste, con De Toni Maria di Giovanni, casalinga.

De Ziani Caterino fu Sante, con Toson Teresa fu Domenico, villici.

Celin Pietro fu Giuseppe, falegna- me, con Sattin Giacinta fu Antonio, industriale.

**Tutti del Comune di Padova.**  
Rigodanza Girolamo di Serafino, caffettiere, di Noventa Vicentina, con Serafin Malvina fu Francesco, possi- dente, di Padova.

Udine Leone di Giacomo, nego- ziante in Padova con Voghera Elena fu Giacomo, civile, di Piove.  
Basarin Nicodemo di Vincenzo, san- tese, di Casalerugo, con Melato Ma- ria fu Giovanni, casalinga, di Roncon di Padova.

#### Seconde pubblicazioni

Turrin Domenico fu Lorenzo, con Melato Teresa fu Luigi, contadini.  
Tonini Aurelio di Domenico, con Muneghina Anna di Gaetano Fran- cesco, possidenti.

Zuan Modesto fu Valentino, con Bilato Giuditta di Stefano, contadini.  
Gervasoni Carlo fu Daniele, fabbri- catore di cere, con Marinato Lucia fu Francesco domestica.

Ballo Vincenzo fu Luigi, muratore, con Olivier Brandinon Giovanna di O- svaldo, domestica.

Gottardo Alessandro fu Domenico, con Franco Regina fu Girolamo, con- tadini.

Tutti del Comune di Padova.  
Polacco Odoardo di Leone, viag- giatore, di Padova con Polacco Rosa di Leone, casalinga di Venezia.

Breddo Domenico di Luigi, nego- ziante, di Alchiero, con Rampazzo Olga di Antonio, civile, di Piove.

Croppi Oreste di Edoardo, sottote- nente, in Verona, con Rebustello E- ster di Maurizio, possidente, di Cur- tarolo.

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 2 gennaio

**Nascite:** Maschi 3 — Femmine 5.

**Matrimoni.** — Pinton Agostino fu Bortolo, villico, vedovo, con Te- baldo Oliva fu Giovanni, villica, nu- bile — Benetton Giovanni di Natale, villico, celibe, con Roberti Delfina, villica, nubile.

**Morti.** — Buzzacarin Luigi fu A- lessandro, d'anni 36 1/2, facchino, coniugato — Bresciani Stefano fu Antonio, d'anni 66, ex guardia car- ceraria, vedovo — Guidotti Corradini Maria fu Matteo, d'anni 73, casalinga, vedova.

**Tutti di Padova.**  
Rosolin Precivola Lucia fu Vido, d'anni 49, mendicante, vedova di Vi- torio.

**Una buona notizia per tutti:**  
« Nel fascicolo del dicembre 27 1884 N. 51. La Gazzetta Medica Ita- liana notifica essere stato stipulato un regolare contratto fra i signori Ber- telli e C. chimici farmacisti di Mila- no, con sede in Via Monforte N. 6 e il signor dr. Y. Green Newtown, nel quale quest' ultimo dichiara di conce- dere ai primi l'esclusiva proprietà per tutto il Regno del suo **Balsamo An- tigtottoso, Reumatico e Sciatico.** Era da tempo sentito il bisogno di introdurre anche fra noi questo medicinale di uso esterno, che dicesi essere una specie di linimento ve- getale già ben noto all'estero per la sua azione sicura nella gotta, nel reu- matismo e nella sciatica.

Aggiunge che i detti farmacisti sono autorizzati a spedire anche un solo flacone di esso (Balsamo sufficiente per una cura) franco in tutto il Regno contro l'importo di 8 s. 10 d. eguali a it. L. 10. »

#### SPETTACOLI D' OGGI

**Teatro Concordi.** — Si rap- presenta l' opera buffa: *Le donne cu- riose* — Ore 8.

**Teatro Garibaldi.** — Rappre- sentazione della Compagnia marionet- tistica Leone Reccardini — Ore 7 1/2.

#### Diario Storico Italiano

6 GENNAIO

In Genova per la festa dell' Epifa- nia (1306) i Doria (a riserva di Bernabò Doria) con altri grandi della fa- zion mascherata, cioè ghibellina, pre- sero le armi per abbassar gli Spinoli e la parte popolare. Furono vinti dalla forza del popolo, e se n' andarono in esilio. Allora il popolo costituì capi- tani e governatori della città il sud- detto Bernabò e Obizzone Spinola da Lucolo.

(Giorgio Stella, annali genovesi).

#### I disastri in Spagna

Terremoti a Capiteira nella Sierra Nevada, posta a 2300 metri al disopra del mare. Case crollate, alcuni feriti. Dopo il 25 Dicembre 32 terremoti a Velez. A Rigordo una profonda scre-

polatura fece scaturire acqua calda. Un giornale annunzia che è comparso un vulcano nella Sierra Elvera presso Granata, ma la notizia non è confer- mata.

Il cordone sanitario a Toledo fu soppresso. La circolazione sulla fer- rovia del nord fu ristabilita.

Hassi da Malaga che il 3 vi fu un nuovo terremoto. L'ospedale minaccia rovina. Il panico aumenta. La popo- lazione passò la notte sulle strade.

Nuova scossa a Periane, 5 morti. Ad Alburnmella ben 477 case sono di- strutte; 102 morti, 288 feriti.

Dappertutto apronsi sottoscrizioni. A Granata 21 persone rimasero schiacciate in una casa ove vegliavano un ragazzo morto. I danni della cattedrale di Siviglia sono minori di quelli che si credeva. Il Municipio di Gra- nata e l'Alhambra sono intatti.

#### Un po' di tutto

**Grosso fallimento.** — La Casa bancaria e manifattrice S. Heber et C. che è la più importante Casa com- merciale rumena, ha sospeso i pa- gamenti con un passivo di sei milio- ni di franchi.

**300.000 dollari al Papa.** — Una giovane americana miss. Baldwin, divenuta maggiorenne, ha prelevato dal suo patrimonio 300.000 dollari e li ha fatti consegnare al Papa perchè fondi a New York un istituto eccle- siastico simile a quello di Propagan- da Fide.

**Un giornalista espulso.** — Telegrafano al *Lyon Republicain*:

Edgardo Robin, redattore della *Moselle* fu espulso dall'Alsazia-Lorena. La *Moselle* è anti-prussiana, ma tiene sempre un linguaggio pruden- tissimo.

Il motivo della draconiana misura va attribuito al fatto che Robin sostenne nel suo giornale la candida- tura di Antoine, il noto deputato francofilo al Reichstag.

**La libertà in Austria.** — Da una recentissima statistica risulta che nell'anno 1884 furono proibiti nell'impero 53 giornali democratici ed espulsi 72 italiani dal territorio austriaco.

Decisamente la benevolenza dell' a- mica ed alleata Austria non ci verrà mai meno!

**Vittime dell'idrofobia.** — Un mese fa un bellissimo e grosso cane diventato idrofobo, corse per via To- ledo a Napoli spargendo immenso spavento.

Un facchino che tentò di fermarlo s'ebbe un morso dall'animale arrab- biato.

Curato subito, parve guarito.

Ma ieri l'altro si sviluppò repenti- namente in lui l'idrofobia, sicchè ven- ne condotto all'ospedale, dove ora è moribondo.

**Madre infame.** — L'altro ieri una giovine servente presso una rispettabile famiglia in via San Lo- renzo a Genova, partorì illecita prole, e mozzò la testa al neonato gettan- dolo nella latrina.

Fu rinvenuto il cadavere nascosto in un pagliericcio.

Arrestata la giovane, confessò il suo orribile delitto.

**Giudici maturi.** — In Inghil- terra, al principio dell'anno, vi erano quattro giudici in attività di ser- vizio che hanno oltrepassato l'ottanti- na; il vice-cancelliere Bacon ha 87 anni, il giudice Petersdorff 85; il giu- dice Hulton e il giudice Baylec 83. Da noi, non ci sono di sicuro funzio- nari tanto vecchi.

#### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Berlino, 5.** — Il *Reichsanzeiger* pubblica il decreto convocante le Ca- mere prussiane pel 15 corr.

**Trieste, 5.** — Nessuna notizia è qui giunta che la Germania tratti l'a- cquisto di un cantiere navale in que- sto porto.

**Shanghai, 5.** — È giunta la *Vit- tor Pisani*. A bordo tutti bene.

**Torino, 5.** — Il banchetto dato- si in onore di Paolo Liroy, eletto pre- sidente del club Alpino italiano, riuscì splendido. Parlarono il vice presidente Palestrino, col sindaco Sambuy, Bud- den e i rappresentanti di varie sezio- ni. — Il discorso di Liroy fu applau- ditissimo.

#### La Michel

**Parigi, 5.** — Al trasporto della madre di Louise Michel 3000 persone seguivano il feretro. Gruppi d'anar- chici con bandiere rosse. Folla lungo il percorso. Grida di viva la rivolu- zione sociale, l'anarchia e la comu- ne. Al cimitero Lavalliois pronuncia- ronsi discorsi violenti. La folla uscì dal cimitero tranquillamente.

#### In Egitto

**Cairo, 5.** — Wolseley telegrafa da Kothy che Stewart ritornerà qui domani. Lasciò il reggimento delle guardie a Gakdul, cento miglia distan- te da Kothy in posizione fortificata e imprevedibile. Alcuni appartenenti al- l'esercito del Mahdi sono prigionieri.

#### Pel Tonchino

**Parigi, 5.** — La voci del ritiro del Beyon sono smentite. Lewal spi- derà al Tonchino un rinforzo di 6000 uomini.

**Parigi, 5.** — Le operazioni al Tonchino si dirigeranno d'accordo fra i ministri della guerra e marina.

#### Armaenti inglesi

**Londra, 5.** — Gladstone sta me- glio.

Il matrimonio della principessa Bea- trice non avrà luogo prima di luglio.

Il *Daily Telegraph* dice che la Ger- mania esercita un' inaudita pressione sulla Francia per indurla ad assumere un'attitudine ostile all'Inghilterra negli affari egiziani.

Il *Times* rimprovera a Gladstone di aver umiliato l'Inghilterra cogli ec- cessivi riguardi verso la Francia nella questione d'Egitto. L'Inghilterra, mal- grado ciò non è più avanzata di pri- ma, nulla indicando un ravvicinamen- to alla Francia.

I giornali constatano che la squadra della Manica non prepara alcun mo- vimento straordinario; gli ufficiali di marina riertrarono perchè i permessi di Natale sono spirati. La squadra an- drà secondo il solito a Vigo, Gibilter- ra e Madera.

**Londra, 5.** — L'ammiraglio smentisce che siasi ordinato di riunire prontamente la squadra della Manica per un servizio speciale. Soltanto la data della partenza fu cambiata; invece dell'8 corr. partirà il 6. I motivi sono puramente amministrativi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

## AVVISO

In conformità alla deliberazione presa dal Consiglio d'Amministrazione si avvertono gli Azionisti della **Società delle Guide- vie Centrali Venete** che ver- ranno pagati gli interessi sugli im- porti versati; nei giorni dal 20 al 30 corr. gennaio, alla Sede della Società in Padova, dalle ore **dieci antimeridiane alle due pomeridiane** verso esibizione del **Certificato provvi- sorio.**

#### La Presidenza

del Consiglio d'Amministrazione.

## Il Dott. de ESSEN

Chirurgo-Dentista Americano

avverte i suoi clienti che il gior- no 8 e 9 c. m. si troverà in Pa- dova e prenderà stanza nell'Al- bergo della *Croce d'Oro*, con rice- vimento dalle ore 9 ant. alle ore 4 pom. 3613

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

# Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

premiata all'Esposizione Nazionale di Torino 1884

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profu- mo da fazzoletto non lasciando que- st'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disin- fettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Con- siglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA  
Inventore e fabbricante **Antonio Bulgaroli** in Padova Via dell'U- niversità N. 6.

Deposito **Milano** F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — **idem** Dal Cena Parrucchiere, Vecchia Gal- leria. — **Venezia** Emporio specia- lità Ponte dei Beretari. — **Vicenza** Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — **Udine** presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — **Novigo** al negozio Antonio Dal Mi- nelli. — **idem** Schiesari Giuseppe, Par- rucchiere. — **Padova** Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi. 3163

## NON PIU' Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRA- VES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei ca- pelli di un capo calvo da lungo tem- po, ma si garantisce che esso arre- sta la caduta dei medesimi, rinvigori- risce quelli che stan per cadere, dan- do un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per man- canza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie secrete.

Si raccomanda da sé per la mode- stia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena in- comincia la caduta. Si prega di at- tenersi scrupolosamente a quanto pre- scrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposi- to per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgaroli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedi- sce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

A. M. D. FONTANA

## DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti  
Applica **Denti e Dentifere** se- condo la nuova invenzione **senza dolori.**

## ELIXIR CAMOMILLA ELIXIR CAMOMILLA

**CRAMPI ALLO STOMACO.** Indigestioni, coliche, disturbi ner- vosi, disturbi isterici, dolori al torace, insonnie, melanconie nervose, difficili digestioni, ruffi acidi, flatulenze, borborismi dell'intestino, disturbi verminosi guariscono coll'uso

del **ELIXIR di CAMOMILLA VALCANONICA e INTROZZI**

**CHIMICI FARMACISTI, Corso Vittorio Emanuele, MILANO.**

L. 1 fac. picc. — L. 3 bott. grande. — Con L. 5 si spediscono 50 fac. piccoli, franchi di porto e d'imbal. a mezzo postale. Ogni fac. è accompagnato dal modo d'usarlo

## ELIXIR CAMOMILLA ELIXIR CAMOMILLA

Si vende in Padova

ALLA REALE FARMACIA PIANERI e MAURO  
all'Università.

# ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 24 NOVEMBRE 1884

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova per Bassano				Bassano per Padova					
Partenze da Padova	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Padova		omn.	omn.	misto	omn.		omn.	omn.	misto	omn.
					ant.	ant.	pom.	pom.		ant.	ant.	pom.	pom.
misto 2.40 a.	4.20 a.	omnibus 5.— a.	6.17 a.	Padova . . . . . part.	5.35	8.30	1.58	7.7	Bassano . . . . . part.	6.7	9.12	2.20	7.43
diretto 3.54 »	4.54 »	» 5.23 »	6.42 »	Vigodarzere . . . . .	5.45	8.41	2.8	7.17	Rosà . . . . .	6.18	9.23	2.32	7.54
» 4.17 »	5.15 »	misto 7.20 »	9.5 »	Campodarsego . . . . .	5.57	8.55	2.19	7.29	Rossano . . . . .	6.25	9.30	2.40	8.1
misto 6.19 »	8.5 »	diretto 9.5 »	10.5 »	S. Giorgio delle Pertiche	6.1	9.5	2.27	7.38	Cittadella (arr. . . . .	6.37	9.42	2.51	8.12
omnibus 7.55 »	9.10 »	» 12.53 p.	1.52 p.	Camposampiero . . . . .	6.15	9.15	2.33	7.47	Cittadella (part. . . . .	6.44	9.53	3.12	8.22
» 9.3 »	10.15 »	omnibus 2.5 »	3.20 »	Villa del Conte . . . . .	6.29	9.31	2.46	8.2	Villa del Conte . . . . .	6.57	10.7	3.27	8.33
» 1.28 p.	2.43 p.	» 5.25 »	6.39 »	Cittadella (arr. . . . .	6.40	9.44	2.55	8.14	Camposampiero . . . . .	7.12	10.22	3.46	8.47
diretto 3.— »	4.2 »	» 6.55 »	8.10 »	Cittadella (part. . . . .	6.49	9.56	3.11	8.30	S. Giorgio delle Pertiche	7.18	10.29	3.54	8.53
» 6.40 »	7.35 »	misto 9.15 »	10.55 »	Rossano . . . . .	7.1	10.11	3.23	8.41	Campodarsego . . . . .	7.27	10.39	4.6	9.2
omnibus 8.30 »	9.45 »	diretto 11.— »	11.55 »	Rosà . . . . .	7.9	10.19	3.30	8.49	Vigodarzere . . . . .	7.38	10.50	4.20	9.12
» 9.35 »	10.50 »	» 11.25 »	12.20 a.	Bassano . . . . .	7.30	10.30	3.40	9.1	Padova . . . . .	7.48	11.—	4.30	9.20

  

Mestre per Udine		Udine per Mestre		Schio per Thiene-Vicenza				Vicenza per Thiene-Schio					
Partenze da Mestre	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Mestre		omn.	omn.	misto	misto		omn.	misto	misto	misto
					ant.	ant.	pom.	pom.		ant.	ant.	pom.	pom.
diretto 4.58 a.	7.37 a.	misto 1.43 a.	6.53 a.	Schio . . . . . part.	5.45	9.20	2.—	6.10	Vicenza . . . . . part.	7.53	11.30	4.30	9.20
omnibus 5.58 »	9.54 »	omnibus 5.10 »	9.54 »	Thiene . . . . .	6.2	9.30	2.22	6.32	Dueville . . . . .	8.15	11.55	4.55	9.45
misto 10.30 »	12.40 (1 p.)	» 9.54 »	1.7 p.	Dueville . . . . .	6.17	9.52	2.40	6.50	Thiene . . . . .	8.35	12.19	5.19	10.9
» 2.39 p.	5.52 »	misto (2) 4.25 p.	5.22 »	Vicenza . . . . .	6.37	10.12	3.2	7.12	Schio . . . . .	8.49	12.35	5.35	10.25
» 4.23 »	8.28 »	» 4.46 »	8.50 »										
» 9.30 »	2.30 »	» 8.28 »	11.8 »										
(1) fino a Conegliano.		(2) da Treviso											

  

Padova per Verona		Verona per Padova		Treviso per Vicenza				Vicenza per Treviso					
Partenze da Padova	Arrivi a Verona	Partenze da Verona	Arrivi a Padova		misto	omn.	misto	omn.		omn.	misto	omn.	misto
					ant.	ant.	pom.	pom.		ant.	ant.	pom.	pom.
omnibus 6.54 a.	9.28 a.	celere 2.40 a.	4.13 a.	Treviso . . . . . part.	5.26	8.34	1.18	7.4	Vicenza . . . . . part.	5.50	8.45	2.06	7.30
diretto 10.15 »	12.— »	omnibus 5.10 »	7.44 »	Paese . . . . .	—	8.47	1.33	7.17	S. Pietro in Gù . . . . .	6.11	9.10	2.27	7.53
omnibus 3.28 p.	6.— p.	» 10.46 »	1.20 p.	Istrana . . . . .	5.49	8.58	1.46	7.28	Carmignano . . . . .	6.19	9.20	2.35	8.2
» 8.21 »	10.52 »	diretto 4.55 p.	6.36 »	Albaredo . . . . .	—	9.11	2.03	7.41	Fontaniva . . . . .	6.28	9.31	2.44	8.12
diretto 12.25 a.	2.10 a.	omnibus 5.47 »	8.21 »	Castelfranco . . . . .	6.14	9.24	2.22	7.54	Cittadella (arr. . . . .	6.35	9.40	2.50	8.19
Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.				S. Martino di Lupari . . . . .	6.27	9.36	2.40	8.6	Cittadella (part. . . . .	6.47	9.50	3.—	8.29
				Cittadella (arr. . . . .	6.38	9.47	2.53	8.17	S. Martino di Lupari . . . . .	6.59	10.4	3.11	8.42
				Cittadella (part. . . . .	6.50	9.57	3.10	8.27	Castelfranco . . . . .	7.12	10.19	3.22	8.57
				Fontaniva . . . . .	—	10.5	3.18	—	Albaredo . . . . .	7.24	10.33	3.33	9.10
				Carmignano . . . . .	7.5	10.14	3.29	8.41	Istrana . . . . .	7.37	10.49	3.45	9.24
				S. Pietro in Gù . . . . .	7.14	10.22	3.38	8.49	Paese . . . . .	7.48	11.—	3.56	9.35
				Vicenza . . . . .	7.36	10.42	4.6	9.9	Treviso . . . . .	8.—	11.15	4.5	9.49

  

Padova per Bologna		Bologna per Padova		Vittorio per Conegliano					Conegliano per Vittorio						
Partenze da Padova	Arrivi a Bologna	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova		misto	misto	misto	misto	omn.		misto	misto	misto	omn.	misto
					ant.	ant.	pom.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
omnibus 6.27 a.	10.43 a.	diretto 12.45 a.	3.42 a.	Vittorio . . part.	6.45	11.20	2.26	5.28	6.40	Conegliano part.	8.—	1.19	4.52	6.9	7.35
misto 9.20 »	3.27 p.	misto (1) 4.5 »	6.4 »	Conegliano arr.	7.9	11.44	3.—	5.52	7.2	Vittorio . . arr.	8.28	1.45	5.16	6.31	8.1
diretto 2.— p.	4.50 »	omnibus 4.40 »	8.55 »												
omnibus 6.48 »	11.12 »	diretto 12.— p.	2.53 p.												
diretto 12.5 a.	2.49 a.	omnibus 5.4 »	9.23 »												
Le fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montebelluna, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre.															

  

Rovigo - Adria - Loreo				Loreo - Adria - Rovigo				Treviso-Cornuda				Cornuda-Treviso			
	omn.	misto	omn.		omn.	omn.	misto		misto	omn.	omn.		omn.	misto	omn.
	ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.
Rovigo . . . . . p.	8.05	3.12	8.35	Loreo . . . . . p.	5.53	12.15	5.45	Treviso . . . . . p.	6.48	12.50	5.12	Cornuda . . . . . p.	9.—	2.33	6.55
Ceregnano . . . . .	8.22	3.35	8.52	Adria . . . . .	6.18	12.40	6.20	Treviso S. G. (1)	6.55	12.55	5.17	Montebelluna . . . . .	9.19	2.57	7.13
Lama . . . . .	8.32	3.47	9.02	Baricetta . . . . .	6.30	12.52	6.36	Paese Castagn. . . . .	7.8	1.5	5.27	Trevignano S. . . . .	9.30	3.8	7.24
Baricetta . . . . .	8.46	4.06	9.16	Lama . . . . .	6.45	1.7	6.57	Paese Post. (1)	7.25	1.17	5.39	Paese Post. . . . .	9.42	3.23	7.35
Adria . . . . . arr.	8.55	4.17	9.26	Ceregnano . . . . .	6.53	1.16	7.8	Trevignano S. . . . .	7.39	1.30	5.52	Paese Castagn. . . . .	9.51	3.33	7.44
Loreo . . . . . »	9.23	4.53	9.53	Rovigo . . . . . arr.	7.10	1.33	7.30	Montebelluna . . . . .	8.6	1.47	6.9	Treviso S. G. (1)	10.1	3.44	7.53
								Cornuda . . . . . arr.	8.25	2.3	6.25	Treviso . . . . . arr.	10.6	3.50	7.58

(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe e Paese Postioma.

## CORRIERE DELLA SERA

Milano - 25,000 copie di tiratura giornaliera - Milano

Il Corriere della Sera, il gran giornale milanese, che ha raggiunto la tiratura di 25,000 copie ed è diffuso in ogni provincia d'Italia dà in dono a chi prende l'abbonamento per un intero anno un dono d'un valore eccezionale, quale non fu mai dato nè può darsi da altro giornale:

### UMILI AMICI

grandissima oleografia del rinomato stabilimento Borzino di Milano  
PRIMO IN EUROPA IN TAL GENERE D'ARTE

Questo lavoro, delle dimensioni di un metro circa di altezza, forma un superbo quadro da sala, ed imita così perfettamente la pittura ad olio che è impossibile riconoscere l'imitazione a chi non sia dell'arte. Poche case signorili possiedono un'opera d'arte di tal pregio.

Questo splendido quadro, di soggetto italiano, è opera di un artista italiano, fu riprodotto in oleografia da artisti italiani, fu impresso in uno stabilimento italiano.

Per contratto fatto con lo stabilimento Borzino questa stupenda composizione non sarà messa in commercio, essendo esclusivamente serbata agli abbonati del Corriere della Sera.

Oltre questo dono, gli abbonati ricevono gratis anche il giornale illustrato settimanale

### L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Per abbonarsi con diritto ai premi suddetti mandare L. 24 all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA, Milano, via S. Paolo, 7, più centesimi 60 per le spese di spedizione del dono.

3598

## Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento

Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA

Servizio riunito quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. - RAGGIO e C.

Per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES

Il 1° Febbraio alle ore 10 antimeridiane partirà

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

## REGINA MARGHERITA

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5500

Cap. F. MERLANI.

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI - ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a Montevideo sui Piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per in barca dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.